

Provincia di Novara

**L. 241/90, D.P.G.R. N. 10R/2003 E S.M.I. - ISTANZA PRESENTATA IN DATA 07 AGOSTO 2025 DALLA SOCIETÀ AGAMIUM ENERGETICA SRL, INTESA AD OTTENERE IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA SUPERFICIALE DAL CANALE ROGGIA MORA IN COMUNE DI SIZZANO E FARA NOVARESE AD USO IDROELETTRICO (CODICE UTENZA NO00155 - CODICE PRATICA NO7/12).**

Ordinanza n. **63** del **10/04/2026**

#### IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 07 Agosto 2025 (con nota Prot. Prov. n. 23322 del 07/08/2025) dal Signor Giorgio Colmegna in qualità di legale rappresentante della società Agamium Energetica Srl, CF 10199780155, con sede legale a Milano in via Medici 15 intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione da acqua superficiale dal canale denominato Roggia Mora con portata prelevata pari a 6.363 l/s massimi, 5.120 l/s medi, ad uso energetico, inizialmente assentita con provvedimento n. 1862 del 08/11/1967 rilasciato dal Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici.

Vista la relazione allegata all'istanza, a cura dello studio Ovadaprogetti sas, in cui si chiarisce che l'impianto idroelettrico denominato 'Fara Novarese' di potenza media nominale di 452 Kw e che le opere idrauliche e civili sono situate nei Comuni di Sizzano (foglio 16, mappale 352) e Fara Novarese (foglio 5, mappali 358 e 359, foglio 8, mappali 824, 826, 828).

Visto il Regolamento Regionale n. 10/R del 29/07/2003 riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61) e successive revisioni.

Vista la Direttiva 2006/123/CE.

Preso atto che la gestione di centrali idroelettriche per la generazione di energia rappresenta un'attività economica di prestazione di un servizio, ai sensi dell'articolo 57 del TFUE, cui sono applicabili in via generale anche il principio di libertà di stabilimento di cui all'articolo 49 e, più specificamente, i principi di cui alla Direttiva 2006/123/CE (così detta Direttiva Bolkenstein);

Considerata la nota AS1722 "Rinnovi automatici di concessioni per piccole derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico" del 3 marzo 2021, con cui l'Autorità Garante ha evidenziato che la disciplina di cui al R.D. n° 1.775/1933 (artt. 28 e 30) a livello nazionale e le relative normative regionali in merito al rinnovo delle concessioni non sono conformi ai principi comunitari in materia di tutela della concorrenza, introdotta dalla Direttiva 2006/123/CE;

Ritenendo di dover ammettere a istruttoria l'istanza di rinnovo presentata in data 07 Agosto 2025 dalla Agamium Energetica Srl e di adottare nell'ambito del procedimento forme di evidenza pubblica, ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.P.G.R. 29 Luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii, tali da consentire la presentazione di domande in concorrenza da parte di terzi;

Visti:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

## ORDINA

- il deposito della domanda della Società Agamium Energetica Srl, con sede legale a Milano in via Medici 15, pervenuta in data 07 Agosto 2025, unitamente agli atti progettuali, presso il Settore Ambiente, Via Greppi n. 7 – Novara, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, previo appuntamento;
- la pubblicazione della presente Ordinanza per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dalla data del ricevimento, all'Albo Pretorio dei Comuni di Sizzano e Fara Novarese che dovranno successivamente provvedere alla restituzione della citata Ordinanza allo scrivente Ente, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";
- la pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR Piemonte, sezione Annunci legali e avvisi
- la convocazione della conferenza di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10R/2003 e s.m.i. - che ha valore di conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 05 Giugno 2026, e verrà svolta in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art 14-bis della Legge 241/1990; le eventuali osservazioni dovranno pervenire alla Provincia di Novara - Settore Ambiente, Ufficio Risorse Idriche, Via Greppi n. 7 – Novara, entro tale data.
- che le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda datata 09 agosto 2023 su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- che, a tale scopo, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'articolo 12 del D.P.G.R. n° 10/R/2003, a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, nel caso in cui la nuova domanda debba essere sottoposta alle procedure di cui alla L.R. 13/2023 e ss.mm.ii., è consentita in via eccezionale la presentazione della domanda di concessione di derivazione, redatta in conformità al suddetto D.P.G.R. n° 10/R/2003, la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti di cui alla suddetta legge regionale;

Si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Novara, Settore Ambiente – Ufficio Risorse Idriche, la persona Responsabile del Procedimento è: Arch. Tiziana Masuzzo. Per ogni informazione inerente al procedimento è possibile rivolgersi al seguente numero tel. 0321/378288-277 – email: risorse.idriche@provincia.novara.it.